



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1832 - Data adozione: 31/01/2024

Oggetto: Wecologic Srl. Installazione sita nel Comune di Piombino (LI) in loc. Ischia di Crociano, snc. Modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e smi, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto dirigenziale n. 10332/2019 e smi dalla Regione Toscana. (i.d. Aramis 72583)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/02/2024

Numero interno di proposta: 2024AD002034

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Guue del 17 Agosto 2018 numero L208;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, la Regione;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo come da ultimo modificato dalla D.P.G.R. Toscana n. 13/R del 29/03/2017;

VISTA altresì la D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT n. 72/2018, la DPGRT n. 528/2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA altresì la L.R. n. 20 del 31/05/2006 "*Norme per la tutela delle acque e dell'inquinamento*" e smi e le successive D.P.G.R.T. n. 46/R/2008 e smi "*Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20*" e D.C.R.T. 25/01/2005 n. 6 "*Approvazione del Piano di tutela delle acque*";

RICHIAMATA inoltre, la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell'inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

VISTA la D.G.R. Toscana 09 ottobre 2023 n. 1164 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n. 58 - Revoca DGR. 18.10.2010 n.885 – Correzione materiale e revoca DGR 1129/2023";

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi "Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti";

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n.10332 del 21/06/2019 e s.m.i. con il quale la Regione Toscana ha rilasciato alla società Wecologic Srl l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del Titolo III bis della Parte II del D.Lgs 152/06 e smi, per l'installazione ubicata nel Comune di Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3-5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi);

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 0451557 del 03/10/2023 con la quale il SUAP del Comune di Piombino ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n.10332/19 e s.m.i. dalla Regione Toscana relativa all'installazione IPPC in oggetto, presentata dalla Soc. Wecologic Srl;

CONSIDERATO che le modifiche progettate sinteticamente consistono in:

- 1) riposizionamento e ridimensionamento della cisterna gasolio: cisterna per lo stoccaggio di 9,9 mc di gasolio ubicata sul lato ovest dell'impianto, da riposizionare sul lato est in modo da evitare interferenze dei mezzi per i rifornimenti con gli impianti di aspirazione e emissione E1 e E2, favorendone anche il raggiungimento da parte dei vari fornitori, con riduzione delle dimensioni a 5,5mc;
- 2) eliminazione del trituratore con installazione di tramoggia dosatrice: la Società intende rinunciare all'installazione del secondo trituratore autorizzato dalle precedenti modifiche, sostituendolo con un nuovo dosatore che permetterebbe l'utilizzo della pressa/filmatrice anche su lotti di rifiuto in ingresso già triturati, oltre che al recupero di spazio in baia 3;
- 3) stoccaggio percolati: individuazione area di stoccaggio percolati (dietro baia 3) delimitato da vasca di contenimento per un quantitativo massimo di 10.000 lt da contenere in IBC e/o serbatoi di

adeguate capacità e caratteristiche chimico fisiche conformi al contenimento del rifiuto EER 19 07 03 prodotto all'interno delle aree di stoccaggio rifiuti e linea di lavorazione;

4) eliminazione parete ovest Baia 3: con lo scopo di aumentare la capacità volumetrica di tale baia e migliorare gli spazi di manovra;

5) riposizionamento cordoli e griglie di contenimento percolati area Baie 1, 2, 3, 4: per problemi logistici la Soc. intende eliminare i cordoli grigliati che ad oggi fanno da contenimento delle eventuali percolazioni delle singole baie, andando a riposizionarli al perimetro dell'area stessa;

6) richiesta nuovo gruppo di miscelazione composto da EER 191210 e 191212: il Gestore richiede di poter accorpate i due flussi miscelandoli meccanicamente con rifiuto di risulta identificato dal EER 190203;

7) raccolta percolati da linea pressatura/filmatura: installazione di canale di contenimento, raccolta e convogliamento del percolato sotto la linea di lavorazione con pompe di rilancio ai serbatoi installati di cui al punto 3). Eventuale successiva realizzazione di grigliato con pozzetti per il contenimento dei percolati a terra: si tratta di una misura di riserva rispetto a quella in essere per dare risposta a eventuale inadeguatezza del sistema esistente dovuta a una maggiore produzione di percolato;

8) nuova viabilità di accesso all'impianto: la Wecologic Srl si è dotata di nuova strada privata di proprietà per l'accesso all'impianto. Questo permetterà di evitare interferenze con tutte le altre Società che insistono nel perimetro industriale;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. 0331247 del 07/07/2023 - con la quale il competente Settore regionale "Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale" ha comunicato che il progetto di modifica di cui sopra non sia sostanziale ai sensi dell'art.58 della LR 10/2010 e smi e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 0463812 del 10/10/2023 – con la quale la Regione Toscana ha indetto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi, richiedendo i pareri di competenza agli Enti coinvolti nel procedimento. Ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. Toscana n. 40/2009, della convocazione di cui sopra è stata data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

PRESO ATTO che il Comune di Piombino, con nota - atti Regione Toscana prot. n. 0530178 del 22.11.2023 - ha evidenziato la necessità di documentazione integrativa relativamente agli aspetti evidenziati nella nota stessa e relativi agli interventi che incidono sugli aspetti urbanistico-edilizi, sospendendo l'espressione del parere richiesto fino alla valutazione della documentazione richiesta.

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri di competenza:

- parere di ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Piombino Elba (rif. ARPAT prot. n. 2023/0087721 del 20/11/2023) in atti regionali prot. n. 0526929 del 20/11/2023 con il quale è stato espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *“l'operazione di miscelazione richiesta dovrà essere gestita secondo le prescrizioni già indicate nella disciplina autorizzativa vigente;*
- *il Gestore dovrà eseguire una verifica strumentale acustica dopo l'attuazione delle modifiche presentate”;*

- parere dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest (rif. Azienda UsI TNO prot. n. aoo_uno/2023/0350756 del 23/11/2023), in atti regionali prot. n. 0532671 del 23/11/2023 con il

quale è stato espresso parere favorevole alle modifiche proposte;

RICHIAMATA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 0535925 del 24/11/2023 - con la quale è stata richiesta alla Società documentazione integrativa, a seguito di quanto rilevato dal Comune di Piombino - Settore Programmazione Territoriale ed Economica e pertanto il termine di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. è stato sospeso in attesa del ricevimento della documentazione;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n.0585455 del 27/12/2023 - con la quale il Suap del Comune di Piombino ha trasmesso la documentazione integrativa di cui sopra predisposta dal Gestore;

VISTA la nota prot. n.0589921 del 29/12/2023 con la quale Regione Toscana ha indetto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, richiedendo agli Enti coinvolti nel procedimento di rendere il proprio contributo tecnico/parere relativamente alla comunicazione di modifica in oggetto, anche in merito alla documentazione integrativa. Dell'indizione della Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- parere (rif. Comune prot. n. GE 2024/0003651 del 22/01/2024) del Comune di Piombino, in atti regionali prot. n. 0034787 del 22/01/2024 con il quale è stato espresso il nulla osta, sotto il profilo urbanistico – edilizio, ai fini del procedimento di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e smi dell'AIA di cui al DD n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i.;

- parere dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (rif. Azienda Usl TNO prot. n.aoo_uno/2024/0021657 del 19/01/2024), in atti regionali prot.0034696 del 22/01/2024 con il quale è stato confermato quanto espresso con il parere in atti regionali prot. n. 0532671 del 23/11/2023;

PRESO ATTO altresì che non sono pervenuti altri contributi da parte degli altri soggetti coinvolti nel procedimento e pertanto a tal fine sono richiamati gli effetti dei cui all'art. 14 bis commi 3 e 4 della L. 241/90 e s.m.i.;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 0038707 del 23/01/2024 – con la quale sono stati comunicati gli esiti della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. al proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che ha espresso parere favorevole all'esercizio nell'assetto modificato così come descritto nella documentazione agli atti trasmessa dalla società Wecologic Srl, tenuto conto anche del parere di esclusione espresso ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., e dei contributi/pareri sopra richiamati e della valutazione della documentazione tecnica agli atti;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere/strutture previste dal progetto di modifica presentato sono autorizzate secondo i disposti dell'art. 6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e smi e che ai sensi dello stesso articolo l'AIA costituisce, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-quater, comma 11, anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall'art. 208 dello stesso Decreto;

DATO atto che ai fini delle spese istruttorie il proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori dovuti per l'aggiornamento dell'atto con le modalità di pagamento di cui D.G.R.Toscana n. 1164/2023;

DATO ATTO che le modifiche comunicate non comportano la necessità di un adeguamento delle garanzie finanziarie già prestate a favore della Regione Toscana in quanto le quantità complessive autorizzate non subiscono variazioni;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione – Presidio Zonale di Livorno;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO infine che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Area Toscana Costa – Via G. Galilei, 40 - Livorno;

RITENUTO alla luce di quanto sopra espresso, che le modifiche comunicate sono da ritenersi non sostanziali ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i, e che risulta necessario aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 e smi alla società Wecologistic relativamente all'installazione IPPC ubicata nel Comune di Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3 - 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi);

DECRETA

- 1) di aggiornare l'AIA di cui al Decreto dirigenziale n.10332/2019 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Toscana e autorizzare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/06 e s.m.i., il progetto di modifica non sostanziale - atti Regione Toscana prot. n.401665 del 21/10/2022 - presentata dalla società Wecologistic Srl (P.I. n.01872830490) con sede legale e operativa nel comune di Piombino (LI) in loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3 - 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi) come dettagliatamente descritto in premessa al presente atto;
- 2) di stabilire che le modifiche impiantistiche dovranno essere realizzate conformemente al progetto presentato e approvato con il presente Atto secondo i disposti dell'art. 6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e smi;
- 3) di precisare che il Gestore dovrà effettuare le comunicazioni previste dall'art. 6 comma 6 della DPGRT n. 13/R/2017 in merito alla data di fine lavori e alla dichiarazione di conformità da parte del direttore dei lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato;
- 4) di precisare altresì che sotto il profilo urbanistico-edilizio per la realizzazione della modifica presentata, deve essere rispettato quanto contenuto nell'Accertamento di Conformità Edilizia SUAP di cui al nulla osta del Comune di Piombino (rif. Comune prot. n. GE 2024/0003651 del 22/01/2024), in atti regionali prot. n. 0034787 del 22/01/2024;
- 5) di prescrivere che:
 - 5.1) l'operazione di miscelazione tra EER 191210 e EER 191212 con rifiuto di risulta EER 190203 deve rispettare le condizioni e prescrizioni dell'AIA di cui al DD n. 10332/2019 e s.m.i.

5.2) entro 60 giorni dal completamento delle modifiche impiantistiche autorizzate con il presente atto, il Gestore dovrà eseguire una verifica strumentale acustica comunicando preventivamente ad ARPAT Area Vasta Dipartimento di Piombino – Elba le modalità di attuazione della stessa. Entro i 30 giorni successivi all'esecuzione della verifica dovranno essere trasmessi i risultati ottenuti alla Regione Toscana e ad ARPAT Area Vasta Dipartimento di Piombino – Elba;

5.3) dovrà essere comunicata, alla Regione Toscana e ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Piombino – Elba, l'eventuale realizzazione del grigliato con pozzetti per il contenimento dei percolati a terra quale misura di riserva rispetto a quella in essere per dare risposta a eventuale inadeguatezza del sistema esistente dovuta a una maggiore produzione di percolato;

- 6) di stabilire che la configurazione impiantistica, a seguito della realizzazione delle modifiche approvate con il presente atto, è quella rappresentata dalla planimetria di cui all'Allegato 1 al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, che sostituisce la planimetria di cui al DD n. 10332/2019 e s.m.i;
- 7) di sostituire la Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate” di al DD n. 10332 del 21/06/2019 con la Tabella 1bis “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate” di cui all'Allegato 2 al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 8) di confermare il Decreto Dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Toscana per le parti non modificate dal presente atto compresa la validità;
- 9) di ricordare al Gestore il rispetto delle raccomandazioni riportate nella nota - atti Regione Toscana prot. 0331247 del 07/07/2023 - con la quale il competente Settore regionale “Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale” ha comunicato che il progetto di modifica di cui sopra non sia sostanziale ai sensi dell'art.58 della LR n. 10/2010 e s.m.i;
- 10) di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 11) di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'installazione;
- 12) di dare atto altresì che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal Titolo III-bis, Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
- 13) di dare atto inoltre che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs 152/2006;
- 14) di trasmettere il presente Atto al SUAP del Comune di Piombino al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

14.1. la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla DGRT n. 1227/2015 e s.m.i., alla società Wecologic Srl, comunicando alla “Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Rifiuti” la data di avvenuta consegna;

14.2. l’invio per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Piombino all’Azienda USL Toscana Nord Ovest, all’ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Piombino-Elba, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1 *Planimetria impianto - stato di progetto modificato*
cd7bce9fbca3e941ed999f196348b4565c4ae5ec618bab4e0aa7fa76f6b517c1

- 2 *Tabella1bis_Elenco CER e operazioni autorizzate*
584c9c5c33beb92e6dafa884dd3007a992c5abd1878fad2818165854952273bd

CERTIFICAZIONE